

■ Bilancio positivo della Mostra dell'Artigianato di Anghiari ma è necessario che tutti, in primis il comune, si impegnino di più se non vogliono rischiare di far finire questa manifestazione. E' questo in estrema sintesi il commento di Domenico Gambacci presidente dell'ente organizzatore in chiusura dell'evento iniziato lo scorso 23 aprile e che si è concluso domenica 1 Maggio. Premiati in termini di vendite l'originalità e l'alta qualità dei prodotti esposti. "Nel suo complesso la ma-

**ANGHIARI** Il presidente Gambacci: "I tagli di Provincia e Comune mettono a rischio il futuro"

## La Mostra dell'Artigianato reclama più attenzione

nifestazione si è conclusa in maniera positiva - spiega Gambacci - nonostante le problematiche logistiche ed economiche. E' stato evidenziato ancora di più che hanno fatto maggiori affari gli espositori che si sono presentati con l'artigianato di alta qualità. Ad esempio i gioielli realizzati dagli artigiani, che racchiudono l'estro e la maestria dell'ar-

tigianato di qualità, sono quelli che hanno avuto maggior successo di vendite. Presenze leggermente inferiori rispetto all'anno scorso - spiega Gambacci - ma questo è dovuto soprattutto al calendario che è stato uno dei peggiori, dal momento che non ci sono stati ponti per le festività. Sono numeri difficili da tirare fuori ma se si guarda un po' alle

presenze del museo e alle persone che porta la navetta, per Pasquetta sono arrivate quasi 20mila persone. E' stata quindi la giornata di maggior afflusso in assoluto perchè la mostra d'Anghiari indicativamente fa circa 50mila presenze ogni anno e credo che quest'anno ci saranno state circa 4 o 5mila persone in meno. Bisogna però rive-

dere un po' tutto il meccanismo - aggiunge Gambacci - i tagli della Provincia, totali, e del comune che ha dato solo mille euro, possono mettere a serio rischio il futuro di questa manifestazione. Non possiamo ricaricare tutto sugli espositori che già pagano la stessa quota da dieci anni. Organizzare la manifestazione costa circa 50mila eu-

ro e le categorie economiche Cna e Confartigianato e Camera di Commercio stanno già investendo moltissimo. Del resto è una grossa opportunità per le imprese artigiane ma quello che manca è la risposta del territorio, in particolare della città di Anghiari che ne trae i maggiori benefici con alberghi bar e ristoranti strapieni". Un dato in più: Emilia Romagna, Marche e Lazio le regioni dalle quali provenivano la maggior parte dei visitatori.

**Corinne Minore**